

## L'emergenza Covid

# Si svuotano gli ospedali Il Friuli torna in "giallo"

► Intensive e Medicine sotto soglia, oggi la decisione: allentamento da lunedì  
Gimbe: casi calati del 41 per cento. Ieri 1.277 contagi e otto morti in regione

### LO SCENARIO

Il Friuli Venezia Giulia torna in zona gialla dopo un mese nel "purgatorio" dell'arancione, anche se il declassamento non aveva nulla a che vedere con le regole più strette dell'anno scorso. La decisione ufficiale sarà presa oggi dal ministero della Salute, sentita in mattinata la cabina di regia. Ma i dati sono "a posto", perché i ricoveri sono tornati al di sotto delle soglie-limite. Si tratterà comunque di un ritorno in giallo più che altro simbolico, dal momento che ormai la cornice di regole nazionali sul Green pass hanno di fatto esautorato le zone a colori, anche per quanto riguarda il rosso. Sarà in ogni caso un importante segnale di speranza rispetto all'andamento della pandemia e verso il ritorno alla zona bianca (prevista a inizio marzo) e alla normalità.

### I DATI

Il Friuli da lunedì tornerà in

zona gialla perché finalmente si stanno svuotando gli ospedali. Le Terapie intensive sono occupate al 13,1 per cento (il limite è del 20 per cento) mentre le Medicine si fermano al 28,8 per cento, contro una soglia del 30 per cento. Non ci sono più dubbi e dalla prossima settimana si allenteranno le restrizioni per i no-vax, che potranno di nuovo uscire dal proprio comune anche senza il Green pass di base. Quanto ai contagi, nella settimana dal 9 al 15 febbraio in Friuli Venezia Giulia si registra una performance in miglioramento per i casi attualmente positivi per 100.000 abitanti (2.685 contro 3.526) e si evidenzia una diminuzione dei nuovi casi, pari al 41,6%, rispetto alla settimana precedente. È quanto emerge dal monitoraggio settimanale della Fondazione Gimbe sull'andamento della pandemia in regione. La popolazione che ha completato il ciclo vaccinale in Fvg, rileva il report, corrisponde all'80,9% (media Italia 82,4%), a cui si aggiunge un ulteriore 3,4% (media Italia 2,9%) solo con prima dose; il tasso di copertura vaccinale con terza dose è dell'85,3% (media Italia

85,7%). La popolazione 5-11 che ha completato il ciclo vaccinale è pari al 16,7% (media Italia 25,4%), a cui si aggiunge un ulteriore 7,1% (media Italia 10,7%) solo con prima dose. Per quanto riguarda l'incidenza dei nuovi casi per 100.000 abitanti, conclude la Fondazione, la provincia di Trieste raggiunge il valore più alto con 897. Seguono quindi Gorizia (851), Pordenone (809) e Udine (749).

### IL BOLLETTINO

Ieri in Fvg su 6.381 tamponi molecolari sono stati rilevati 434 nuovi contagi, con una percentuale di positività del 6,80%. Sono inoltre 10.067 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 843 casi (8,37%). Le persone ricoverate in terapia intensiva scendono a 23, così come i pazienti ospedalizzati in altri reparti che calano a 368. Otto le vittime. I decessi complessivamente sono pari a 4.684, con la seguente suddivisione territoriale: 1.136 a Trieste, 2.244 a Udine, 894 a Pordenone e 410 a Gorizia. I totalmente guariti sono 268.527, i clinicamente guariti 512, mentre le persone in isolamento scendono a 26.655. Per quanto riguar-

da il Sistema sanitario regionale, sono state rilevate le seguenti positività: nell'Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isoncina di un educatore, 10 infermieri, 2 medici, 3 operatori socio sanitari, un logopedista e 2 tecnici; nell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale di 2 amministrativi, un assistente sociale, 3 infermieri, un operatore socio sanitario e 4 tecnici; nell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale di 3 infermieri, un medico e un tecnico; nell'Ircs maternoinfantile Burlo Garofolo di un ricercatore; nel Cro di Aviano di un amministrativo. Relativamente alle residenze per anziani del Friuli Venezia Giulia si registra il contagio di 28 ospiti (di cui 21 a Trieste) e di 12 operatori.

M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN CORSIA Un reparto di Terapia intensiva dedicato ai malati colpiti dalla forma più grave del Covid: ora gli ospedali si stanno svuotando sempre di più



Peso: 59%